

ALCUNI TIPI PRINCIPALI DI MISURE FINALI DELL'OPERA "RUSLAN E LJUDMILA" DI GLINKA
DISPOSTI SECONDO I LORO RAPPORTI ETNOLOGICI*

A. Gruppo slavo

AMBIENTE ARIANO

Slavi di Kiev

Ouv. e coro (p. 2 e 321).
All. Motivo principale

N. 1 BAYAN (p. 16, m. 18)

N. 1 Cori (p. 22, m. 15)

Id. (p. 30 e 33)

Varego

Rondo di Farlaf (p. 128, m. 8, 16, 40, 48)

(p. 130, m. 2)

I Vareghi, un popolo germanico che abitava le rive del Baltico, si stabilirono a Kiev e in Islanda.

(Si veda il n. 24 della nostra tavola delle misure iniziali, p. 747).

AMBIENTE TURANICO

Finnico

N. 5. *Ballata di Finn*
(p. 106, m. 12)

La misura acatalettica completa della cadenza finale corrisponde alla misura iniziale (*) senza anacrusi e riassume i due tratti caratteristici dei canti popolari finnici del genere epico antico.

(*) Si veda la tavola delle misure iniziali N. 19 e 20.

B. Gruppo non - slavo

AMBIENTE ORIENTALE E CAUCASICO

Cazaro

N. 24. *Romanza del Principe Ratmir*.
(p. 282, m. 16)

mes. acatal.

(p. 283, m. 4)

mes. fin. catal.

Il carattere orientale del canto ornamentale, ritmi spezzettati e capricciosi, danno una sensazione di colore etnico.

I Cazari abitavano un tempo la Russia meridionale. La loro origine è sconosciuta. C'è un villaggio cazaro sul lago omonimo vicino a Riasan (Russia centrale), e una città *Kazeron* nella provincia di Fars o Farsistan (Persia meridionale). Qualche studioso ritiene che il nome *Cazaro* derivi dalla città *Sarkel* (città bianca o gialla) e che essi siano di origine turca. Altri credono che i Cazari siano ungheresi o finnici; altri ancora li annoverano tra le tribù finno-ugre (voguli dell'Ob); e uno scrittore arabo, Ibu-el-Efir, li dichiara georgiani, popoli del Caucaso.

Il tipo melodico e il taglio ritmico che Glinka dà alla rappresentazione musicale del principe cazaro Ratmir ne fanno un personaggio appartenente ad un ambiente orientale o caucasico, e ne escludono l'origine ungherese o finnica.

Turco

N. 20 a) (p. 245)

All. tto

Questa danza dai movimenti lenti (quasi *andante*) di una grazia incomparabile, introdotta da Glinka su un autentico tema turco, è da lui impiegata alla fine dell'opera (p. 325), cambiando ritmo, per l'addio della coppia Ratmir e Gorislava che si congedano dalla coppia Ruslan e Ljudmila per ritornare alla loro patria, la Cazaria.

Così facendo Glinka collocherebbe, etnologicamente parlando, i Cazari tra i popoli di origine turca. Si noti tuttavia la trasformazione del 6/8 in ritmo binario C e soprattutto la metamorfosi della misura finale così caratteristica del motivo turco sotteso in una misura catalettica maschile. (p. 325, m. 15).

Persiano

N. 12 (p. 160, m. 4, 8, 12, 16)

Questa misura finale rappresenta, dal punto di vista ritmico e vocale, i ritmi corrispondenti degli strumenti a percussione da cui sono accompagnate le danze persiane.

Arabo

N. 20. b) (p. 248)

Lesghiano

N. 20. c).

(Tutte le misure di natura acatalettica)

I ritmi accelerati di questa danza nella loro progressione vertiginosa, specie di danza guerriera, sono, probabilmente, affini alla Pirrica degli antichi greci e dovrebbero essere notati in

N. 20. *Danza araba* (p. 246).

Allegretto con spirito.

mes. acatal.

(Si veda la tavola delle misure iniziali N. 60, p. 753 della "Rivista Musicale", vol. XI, fasc. 4).

Tema turco della *Danza* N. 20 (p. 245)

Andante.

mes. fin.

Lo stesso tema trasformato, con cambio metrico, in canto d'addio di Ratmir e Gorislava (p. 325 e 329).

Poco meno mosso.

всег - да

(Si veda il N. 58 della tavola delle misure iniziali, p. 753 della "Rivista Musicale", vol. XI, fasc. 4).

C. Elemento sovranaturale

Elemento sovranaturale
(Stregone, magia)

N. 3 (p. 77).

Rapimento di Ljudmila.

N. 19. *Marcia del Mago*
[magia nera] (p. 241).

(tutto il brano di natura acatalettica)

N. 18. *Coro di fiori*
con danze.
(p. 225, m. 2 e 8)

(p. 266, m. 4)

(p. 226, m. 18)

N. 18. *Scena degli incantesimi e della musica magica.*
(p. 233, m. 5)

(Tutte le misure finali sono acatalettiche).

misure catalettiche

mis. miste acat. e cat.

acat. perfetta

misure miste

misure acatalettiche

misure acatalettiche

mis. miste catal. e acatal.

N. 27. *Coro finale.* Canto di trionfo solenne, di grazia.
(p. 321 m. 3; p. 322 m. 1, 5)

Canto di celebrazione.
(p. 322, m. 18; p. 323, m. 6)

(p. 323 m.10 e 14)

E così per le pagine seguenti sino alla fine dell'opera